

Studenti

I Vichinghi

L'Inghilterra contesa

Sempre intorno alla metà del X secolo re Aroldo II, detto Dente Azzurro, si convertì al cristianesimo, e riuscì ad unificare Danimarca e Norvegia. I vichinghi tornarono così alle loro antiche mire sull'Inghilterra.

Nel 1013 Sweyn Babaforcuto, figlio di Aroldo, conquista nuovamente l'Inghilterra.

Nel 1042 l'anglosassone Edoardo il Confessore riconquista l'Inghilterra.

Nel 1066, dopo aver difeso l'Inghilterra dall'ultimo attacco vichingo, l'ultimo re anglosassone viene sconfitto ad Hastings da Guglielmo I il conquistatore, Duca di Normandia.

Da questo momento in poi la storia inglese fu legata a doppio filo con la storia francese: il re d'Inghilterra era anche duca di Normandia, e di conseguenza un vassallo del re di Francia.

Chi erano

Si trattava di popolazioni germaniche, la cui lingua era il norreno, che tra l'800 d.C. e il 1100 lasciarono le proprie terre, Scandinavia e Danimarca, per dirigersi verso sud e ovest sicuramente in cerca di fortuna e di bottino, probabilmente perché c'era stato un forte incremento demografico.

Le prime spedizioni

Nel 793 i vichinghi attaccano Lindisfarne, un'isola sacra situata sulla costa del Northumberland, nell'Inghilterra nordorientale, che ospitava un monastero importantissimo. È il primo attacco vichingo descritto in una cronaca. Due anni dopo, ci furono nuovi attacchi dei vichinghi verso altri monasteri, ancora una volta indifesi, nelle isole Ebridi ed in Irlanda.

Nel 799 ci fu il primo attacco nell'Europa continentale, presso il monastero di San Filiberto a Noirmoutier.

Dall'840 i vichinghi iniziarono ad intervenire anche nella guerra civile tra gli eredi al trono carolingio quando uno di loro, l'imperatore Lotario I, chiese aiuto ai vichinghi contro i propri fratelli.

Oltre l'Europa

Nel IX secolo, i vichinghi norvegesi avevano iniziato a colonizzare anche l'Islanda che allora era quasi del tutto disabitata.

Secondo una saga Islandese, una spedizione guidata da Erik il Rosso si spostò in Groenlandia, e da lì suo figlio Leif Eriksson raggiunse l'isola di Terranova, parte dell'attuale Canada.

Altri vichinghi provenienti dall'attuale Svezia arrivarono fino a Costantinopoli, dove vennero chiamati 'variaghi', e dove si stabilirono come mercenari e mercanti.

I Normanni

Parallelamente alle conquiste nell'Arcipelago Britannico, altri vichinghi si stabilirono nel continente europeo dove, più o meno a partire dal X secolo, saranno noti come Normanni.

Questi vichinghi riuscirono ad ottenere dal re dei Franchi occidentali Carlo il Semplice una concessione di terra nel 911, per la prima volta nella storia. Si trattava della città di Rouen, in Francia, con i territori circostanti. In cambio di ciò il loro capo Hrolfr (in italiano ricordato come Rollone) si impegnava a proteggere il passaggio della Senna, in particolare impedendo l'accesso ad altri vichinghi. Rollone l'anno successivo si convertì al cristianesimo ed ottenne la carica di conte di Rouen. I territori sotto il suo controllo presero il nome di Normandia, che conserva ancora oggi.

Dopo l'anno Mille, alcuni di questi Normanni appartenenti alla famiglia Altavilla arrivarono in Italia meridionale, conquistando terre a Capua e a Melfi.

Nel 1059 Roberto il Guiscardo sarebbe diventato duca di Puglia e Calabria, mentre suo fratello Ruggero I avrebbe conquistato la Sicilia, sottraendola agli arabi. Nel 1130, Ruggero II, figlio di Ruggero I e nipote di Roberto, sarà incoronato re di Sicilia, riunendo l'Italia meridionale normanna sotto un'unica corona.

Conquiste nell'Arcipelago Britannico

Verso la metà del IX secolo, i vichinghi norvegesi iniziano ad insediarsi in Irlanda, Scozia ed Inghilterra. Fondano città come Dublino, Waterford e Limerick, sulla costa irlandese.

A partire dall'865, i danesi, con una vera e propria armata, definita dalle cronache del tempo Grande armata danese, tentano di conquistare e colonizzare l'intera Inghilterra che all'epoca era divisa in sette regni anglosassoni.

L'unico regno in grado di resistere è il Wessex, che respinge i danesi in Northumbria dove i rimarranno, in particolare nella città di York, fino alla metà del X secolo.

I Vichinghi

1. Chi erano

1.1. Si trattava di popolazioni germaniche, la cui lingua era il norreno, che tra l'800 d.C. e il 1100 lasciarono le proprie terre, Scandinavia e Danimarca, per dirigersi verso sud e ovest sicuramente in cerca di fortuna e di bottino, probabilmente perché c'era stato un forte incremento demografico.

2. Le prime spedizioni

2.1. Nel 793 i vichinghi attaccano Lindisfarne, un'isola sacra situata sulla costa del Northumberland, nell'Inghilterra nordorientale, che ospitava un monastero importantissimo. È il primo attacco vichingo descritto in una cronaca. Due anni dopo, ci furono nuovi attacchi dei vichinghi verso altri monasteri, ancora una volta indifesi, nelle isole Ebridi ed in Irlanda.

2.2. Nel 799 ci fu il primo attacco nell'Europa continentale, presso il monastero di San Filiberto a Noirmoutier.

2.3. Dall'840 i vichinghi iniziarono ad intervenire anche nella guerra civile tra gli eredi al trono carolingio quando uno di loro, l'imperatore Lotario I, chiese aiuto ai vichinghi contro i propri fratelli.

3. Conquiste nell'Arcipelago Britannico

3.1. Verso la metà del IX secolo, i vichinghi norvegesi iniziano ad insediarsi in Irlanda, Scozia ed Inghilterra. Fondano città come Dublino, Waterford e Limerick, sulla costa irlandese.

3.2. A partire dall'865, i danesi, con una vera e propria armata, definita dalle cronache del tempo Grande armata danese, tentano di conquistare e colonizzare l'intera Inghilterra che all'epoca era divisa in sette regni anglosassoni.

3.3. L'unico regno in grado di resistere è il Wessex, che respinge i danesi in Northumbria dove si ritireranno, in particolare nella città di York, fino alla metà del X secolo.

4. I Normanni

4.1. Parallelamente alle conquiste nell'Arcipelago Britannico, altri vichinghi si stabilirono nel continente europeo dove, più o meno a partire dal X secolo, saranno noti come Normanni.

4.2. Questi vichinghi riuscirono ad ottenere dal re dei Franchi occidentali Carlo il Semplice una concessione di terra nel 911, per la prima volta nella storia. Si trattava della città di Rouen, in Francia, con i territori circostanti. In cambio di ciò il loro capo Hrolfr (in italiano ricordato come Rollone) si impegnava a proteggere il passaggio della Senna, in particolare impedendo l'accesso ad altri vichinghi. Rollone l'anno successivo si converte al cristianesimo ed ottiene la carica di conte di Rouen. I territori sotto il suo controllo presero il nome di Normandia, che conserva ancora oggi.

4.3. Dopo l'anno Mille, alcuni di questi Normanni appartenenti alla famiglia Altavilla arrivarono in Italia meridionale, conquistando terre a Capua e a Melfi.

4.4. Nel 1059 Roberto il Guiscardo sarebbe diventato duca di Puglia e Calabria, mentre suo fratello Ruggero I avrebbe conquistato la Sicilia, sottraendola agli arabi. Nel 1130, Ruggero II, figlio di Ruggero I e nipote di Roberto, sarà incoronato re di Sicilia, riunendo l'Italia meridionale normanna sotto un'unica corona.

5. Oltre l'Europa

5.1. Nel IX secolo, i vichinghi norvegesi avevano iniziato a colonizzare anche l'Islanda che allora era quasi del tutto disabitata.

5.2. Secondo una saga Islandese, una spedizione guidata da Erik il Rosso si spostò in Groenlandia, e da lì suo figlio Leif Eriksson raggiunse l'isola di Terranova, parte dell'attuale Canada.

5.3. Altri vichinghi provenienti dall'attuale Svezia arrivarono fino a Costantinopoli, dove vennero chiamati 'variaghi', e dove si stabilirono come mercenari e mercanti.

6. L'Inghilterra contesa

- 6.1. Sempre intorno alla metà del X secolo re Aroldo II, detto Dente Azzurro, si convertì al cristianesimo, e riuscì ad unificare Danimarca e Norvegia. I vichinghi tornarono così alle loro antiche mire sull'Inghilterra.
- 6.2. Nel 1013 Sweyn Babaforcuta, figlio di Aroldo, conquista nuovamente l'Inghilterra.
- 6.3. Nel 1042 l'anglosassone Edoardo il Confessore riconquista l'Inghilterra.
- 6.4. Nel 1066, dopo aver difeso l'Inghilterra dall'ultimo attacco vichingo, l'ultimo re anglosassone viene sconfitto ad Hastings da Guglielmo I il conquistatore, Duca di Normandia.
- 6.5. Da questo momento in poi la storia inglese fu legata a doppio filo con la storia francese: il re d'Inghilterra era anche duca di Normandia, e di conseguenza un vassallo del re di Francia.